

Reggio Emilia, il 01/10/2015,

**Alla cortese attenzione  
del Segretario Andrea Costa  
della Segreteria Provinciale del PD Reggio Emilia  
Via M.K Gandhi 22  
42123 – Reggio Emilia**

## **Oggetto: presa di posizione del Partito Democratico sulla falsa teoria del gender**

Mi rivolgo a voi da amministratore e da iscritto al Partito Democratico, ma ancora prima da uomo e da zio preoccupato.

La tranquillità e la felicità dei cittadini, in particolare delle famiglie e dei loro bambini, è un tema che riguarda il benessere della nostra comunità e che coinvolge istituzioni, istituti religiosi, corpi intermedi e associazioni. Sono molti i cittadini e famiglie che si sono rivolti a me preoccupati da fenomeni come il bullismo omofobico, la discriminazione di genere e il cyber bullismo.

E' iniziata da qualche tempo una campagna di forte contrapposizione nei confronti della presunta volontà di introdurre nelle scuole l'insegnamento della cosiddetta "teoria gender" con la legge 107 del 2015.

La portano avanti forze politiche come [Forza Italia](#), [Fratelli d'Italia](#), [Nuovo Centro Destra](#), [Lega Nord](#), [Casa Pound](#) e altre sigle neofasciste. Ma anche associazioni contrarie al riconoscimento dei pari diritti della comunità omosessuali, come le [Sentinelle in Piedi](#), [Militia Christi](#), [Giuristi per la Vita](#), [Movimento per la Vita](#), [Forum della Famiglia](#). E anche diversi esponenti religiosi. Insieme stanno creando una strumentalizzazione, un vero blob, di slogan e di pregiudizi sessisti e omofobi che sono avversi allo statuto, manifesto e codice etico del Partito Democratico.

La cosiddetta "teoria gender" non è una precisa ideologia strutturata ma appare come la estremizzazione di alcuni contenuti, peraltro largamente minoritari, sviluppati nei decenni nel mondo della bio-psico-sessuologia, *i gender studies*, della politica e dei movimenti per il riconoscimento dei diritti dei LGBT.

Secondo alcune di questi soggetti c'è un complotto mondiale ordito dalle "lobby gay" per cui nelle scuole italiane si "omosessualizzano" i bambini. Si muovono istanze di paura che, mescolate all'ignoranza delle persone sul tema, scatenano un vero e proprio odio verso la comunità gay e muovono sospetti verso gli operatori della scuola nella nostra comunità.

La estremizzazione e attualizzazione dei suddetti contenuti teorici appare chiaramente funzionale (generando e alimentando la paura dei genitori circa l'educazione dei propri figli) all'obiettivo di creare un movimento politico con precisi intenti di contrapposizione ad alcune iniziative parlamentari e di governo come la legge sulle "unioni civili" e la legge contro l'omofobia.

Nel fare chiarezza riporto la posizione, che condivido, espressa dal Partito Democratico di Modena sul proprio sito:

*"Secondo i dati del secondo rapporto sul femminicidio in Italia redatto da Eures, nel 2013 i casi registrati nel nostro paese sono stati 179, lo scorso anno invece 177, in pratica una vittima ogni due giorni, il 14% in più rispetto al 2012.*

*Mentre recentemente Telefono Azzurro ha sottolineato come le scuole italiane siano purtroppo ancora teatro del bullismo, con circa il 68% dei casi. Parto da questi numeri perché ogni qual volta siamo purtroppo costretti ad assistere all'ennesimo episodio di violenza contro i più deboli si moltiplicano le voci che chiedono azioni concrete per prevenire questi fenomeni, allora mi chiedo perché quanto Governo ed istituzioni identificano proprio nella scuola uno degli strumenti di intervento si alzi una così strenua resistenza.*

*Perché è questo che sta accadendo, se ci si limita ai fatti. Se ci si fermasse a leggere con attenzione il comma 16 della L.107/2015, così duramente contestato dai sostenitori della presunta introduzione nella scuola della cosiddetta teoria gender, si scoprirebbe infatti che mira a promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare su queste tematiche studenti, docenti e genitori.*

*Finalità chiare dunque, al netto della mistificazione che vorrebbe interpretare queste parole in un modo che definire strumentale è riduttivo, nonostante il Governo abbia più volte chiarito in maniera indubitabile, fino a minacciare azioni legali, che la finalità di quell'articolo non sia mai stata quella di promuovere pensieri o azioni ispirati ad ideologie di qualsivoglia natura.*

*Analogo trattamento viene riservato all'iniziativa della Regione Emilia-Romagna denominata "W l'amore", che non a caso, ha gli stessi obiettivi previsti al comma 16 della L. 107/2015.*

*Per questo abbiamo ritenuto necessario presentare un ordine del giorno che tornasse ancora una volta a smentire in modo chiaro e inoppugnabile chi, strumentalizzando la paura dei genitori circa l'educazione dei propri figli, si prefigge con tutta evidenza ben altri obiettivi, non facendo altro però che alimentare clamore e confusione attorno a temi che meriterebbero invece ben altra attenzione data la loro delicatezza e complessità.*

*Riteniamo del tutto improvido e controproducente che sui diritti delle persone si scatenino battaglie ideologiche ("gender/anti-gender") quando dalla società, fatta di credenti e non, arriva invece una forte richiesta di dialogo e confronto. È ormai giunto il momento di esprimere un fermo disappunto nei confronti di chi su temi così complessi e delicati inscena campagne politiche basate sulla estremizzazione e falsificazione dei reali obiettivi, più volte ribaditi dalle Istituzioni pubbliche interessate, con il solo obiettivo di acquisire consenso politico."*

Qui l'articolo completo: [www.pdmodena.it/2015/10/09/gender-pacchioni-basta-strumentalizzare-cio-che-non-esiste/](http://www.pdmodena.it/2015/10/09/gender-pacchioni-basta-strumentalizzare-cio-che-non-esiste/)

L'omofobia rappresenta, da sempre, una delle piaghe sociali più rilevanti, fonte di folle violenza e immotivata paura. Impedisce una corretta convivenza civile, soprattutto in una società multiculturale, come la nostra. La cronaca di tutti i giorni, che racconta, continuamente, in tutto il mondo, storie di discriminazioni, è la conferma più evidente a queste parole. L'omofobia, però, può e deve essere sconfitta e ciò sarà possibile soltanto attraverso una serrata battaglia culturale, per questo chiedo al mio partito di prendere posizione pubblica sul tema:

- **Come il Partito Democratico di Reggio Emilia prende posizione sulla falsa teoria del gender?**
- **Come la comunità dei democratici di Reggio Emilia deve comportarsi verso chi porta avanti la falsa teoria del gender?**
- **Quali azioni concrete vuole sostenere il Partito Democratico di Reggio Emilia in contrasto all'omofobia e a sostegno delle giuste azione parlamentari del Partito Democratico in favore dei diritti civili come il [DDL Cirinnà](#) e contro le discriminazioni come il [DDL Scalfarotto](#)?**

Per aiutare e completare la discussione si allegano i seguenti materiali:

- [Testo di un messaggio what's app di propaganda alla falsa teoria del gender recapitatomi da un mamma reggiana.](#)
- [La nota "Chiarimenti e riferimenti normativi a supporto dell'articolo 1 comma 16 legge 107/2015" del Ministero dell'Istruzione](#), 15/09/2015
- [La presa di posizione del Ministro Giannini sulla falsa teoria del gender](#), ANSA 16/09/2015
- [Il comunicato stampa "Non esiste alcuna "teoria gender" " del Sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone](#), sito del Partito Democratico 07/09/2015
- [La nota dell'Ordine degli Psicologi Italiani " A proposito della cosiddetta "Ideologia del Gender" "](#), sito dell'ordine degli psicologi 09/09/2015
- [Pagina "Chi Siamo" dal sito delle Sentinelle in Piedi](#), 4/12/2014
- [La risoluzione n° 1488 dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna "Risoluzione per promuovere progetti educativi finalizzati al benessere dei giovani in età scolare, alla prevenzione delle patologie fisiche o psichiche e ad ogni forma di violenza derivante da discriminazioni di genere", sito della Regione Emilia Romagna](#), 23/10/2015.
- [Il manuale "W l'Amore" promosso dalla Regione Emilia Romagna](#), dal sito [www.wlamore.it](http://www.wlamore.it)
- [Il Codice Etico del Partito Democratico](#), con particolare attenzione all'articolo 2 comma 1 e 2, sito del Partito Democratico 16/02/2008
- [Il Manifesto dei Valori del Partito Democratico](#), con particolare attenzione all'articolo 2 e 3, sito del Partito Democratico 16/02/2008
- [Lo Statuto del Partito Democratico](#), con particolare attenzione all'articolo 1 comma 6, sito del Partito Democratico 16/02/2008

Confidando in una risposta, vi porgo

cordiali saluti,

**Dario De Lucia**  
**Consigliere Comunale Reggio Emilia**  
**Membro della Direzione PD**  
**Cittadino di Reggio Emilia**